



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-
QUANTITATIVE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT, FINANZA E SVILUPPO
CLASSE LM-56 - Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia
Coorte 2019/2020

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in MANAGEMENT, FINANZA E SVILUPPO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'economia (LM-56) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 22/05/2019
 - ii. Commissione Paritetica: 28/05/2019
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 29/05/2019

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo si prefigge di formare i seguenti profili professionali

- **Specialista in scienze economiche**
 - **Funzione in un contesto di lavoro:**
conduzione ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi; per individuare soluzioni ai problemi economici e programmare le politiche di sostegno e di regolazione dell'economia. Analisi di strategia, struttura e ciclo di produzione di imprese o di organizzazioni per migliorarne le prestazioni e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico.
 - **Competenze associate alla funzione:**
competenze in materia di economia della conoscenza e globalizzazione, economia digitale e dell'innovazione, bioeconomia, misure della crescita, economia urbana e regionale, economia dell'Unione Europea, finanza internazionale.

- **Sbocchi occupazionali:**
impiego in uffici direzionali nelle istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo.
- **Specialista nella gestione e il controllo**
 - **Funzione in un contesto di lavoro:**
conduzione di ricerche ovvero applicazione delle conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative delle imprese e della pubblica amministrazione; di organizzazione del lavoro e gestione del personale; di gestione finanziaria e contabile delle imprese pubbliche e private; di approvvigionamento e commercializzazione dei beni e dei servizi; di comunicazione e rappresentazione esterna ed interna dell'immagine di imprese o organizzazioni.
 - **Competenze associate alla funzione:**
Competenze in materia di controllo strategico delle imprese, management accounting, etica e responsabilità sociale delle imprese, sistemi economici locali e finanza pubblica.
 - **Sbocchi occupazionali:**
direzione di uffici finanziari, commerciali e organizzativi in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, studi professionali e di ricerca operanti nei diversi settori produttivi

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico e finanziario. Il corso intende favorire l'acquisizione di spiccate professionalità in entrambi gli ambiti con elevate e complesse competenze indispensabili per la definizione e la gestione di strategie idonee ad affrontare contesti in forte evoluzione e sempre più competitivi, con specifico riferimento agli attuali modelli di crescita e sviluppo settoriali, territoriali e globali, nonché alla loro sostenibilità. Per queste ragioni si privilegia un percorso di studio interdisciplinare, con particolare attenzione al ruolo della finanza, al fine di dotare i laureati delle conoscenze necessarie per le attività di elaborazione, pianificazione finanziaria e management dei modelli di crescita e di sviluppo economico settoriali, territoriali e globali e, in tali contesti, di quelle attinenti le scelte e i comportamenti aziendali.

Il laureato magistrale avrà una formazione avanzata per l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni economici e finanziari complessi e per il loro presidio con rilevanti funzioni professionali.

Il Corso di Studio è concepito per formare figure senior di economisti e di analisti finanziari particolarmente esperti nell'analisi e nella gestione di attività ricadenti sia nel settore reale che in quello monetario dell'economia nel suo complesso e degli asset aziendali in specifico. I due settori sono comunque sempre considerati e concepiti come strettamente integrati tra loro. Speciale attenzione è rivolta al funzionamento e al ruolo degli enti nazionali e internazionali che promuovono le attività di sviluppo, nonché delle istituzioni finanziarie di mercato e di quelle

che supportano le funzioni di regolamentazione e di vigilanza.

In particolare, attraverso un approfondito apprendimento sotto il profilo dei contenuti e dei metodi statistico-matematici delle conoscenze rilevanti per l'attività economica, manageriale e finanziaria (mercati internazionali, regolamentazione, concorrenza, settore finanziario, produzione, finanza aziendale, amministrazione e controllo), il laureato in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di ricoprire incarichi direzionali nelle istituzioni finanziarie, nelle organizzazioni internazionali, nelle autorità di vigilanza, in uffici studi economici e finanziari di banche centrali e di altri enti, nella direzione delle imprese locali e multinazionali, nelle agenzie di sviluppo. Inoltre, egli sarà in grado di svolgere il ruolo di libero professionista soprattutto nell'area economico-finanziaria ai livelli più elevati di competenza.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• Area Economica

- **Conoscenza e comprensione:** il Laureato Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di conoscenza e comprendere
 - i processi economici che caratterizzano le dinamiche di sviluppo dei sistemi economici locali, con particolare riferimento al ruolo delle reti di imprese, delle infrastrutture, delle organizzazioni e delle istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Particolare importanza viene data alla conoscenza e comprensione della crescita endogena e del ruolo dei sistemi economici locali ai fini della dinamica dell'innovazione. Lo studente deve anche acquisire conoscenza e comprensione del ruolo del Governo e della finanza pubblica ai fini dello sviluppo locale;
 - i principali motori della crescita economica in un contesto globalizzato. In particolare quelli che stimolano la produzione di valore economico attraverso la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione;
 - i principali problemi dello sviluppo urbano e regionale, con riferimento allo sviluppo economico italiano e alle dinamiche dell'economia globale. Si richiede la capacità di riconoscere e mettere a confronto i principi teorici che regolano lo sviluppo delle città e delle conglomerazioni urbane, come pure di saper analizzare i percorsi di sviluppo regionale alla luce dei diversi modelli di riferimento, dall'approccio neo-classico alla nuova geografia economica, fino ai modelli dinamici a rendimenti crescenti e misti. Particolare importanza riveste la capacità di connettere gli approcci teorici alle implicazioni di policy, con applicazione al caso italiano e al contesto istituzionale europeo;
 - il processo di integrazione europea, analizzando in modo dettagliato non solo le teorie ma anche i fattori storici e culturali necessari per far capire il lungo percorso iniziato nel 1948;
 - gli aspetti legati alla Finanza internazionale. Rivestono un ruolo di particolare importanza le determinanti del tasso di cambio e gli effetti che le variazioni di tale tasso producono sul sistema economico. Lo studente dovrà inoltre conoscere i principali regimi di tassi di cambio e il diverso effetto che le politiche macroeconomiche hanno in tali differenti regimi. La comprensione delle principali problematiche legate alla globalizzazione, alle aree valutarie ottimali e agli aspetti finanziari dei paesi in via di sviluppo costituirà parte integrante del processo formativo dello studente.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** le conoscenze acquisite potranno essere applicate nel settore finanziario, in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali), agenzie di sviluppo per:
 - realizzare scenari di previsione per le decisioni di localizzazione in contesti urbani;
 - realizzare scenari di previsione per le decisioni di investimento in nuove aree e regioni;
 - realizzare piani di diversificazione e sviluppo in aree svantaggiate, in accordo con i

programmi e gli incentivi delle istituzioni pubbliche;

- valutare l'opportunità di effettuare investimenti finanziari in valuta straniera;
- elaborare meccanismi di copertura dal rischio di tasso di cambio in imprese di import/export;
- elaborare strategie di approvvigionamento di materie prime quotate in valuta straniera;
- gestire gli investimenti finanziari in diversi contesti territoriali;
- elaborare attività di promozione ed offerta di servizi reali e finanziari allo sviluppo generale o di specifici settori produttivi;
- gestire gli investimenti finanziari esteri;
- diversificare il portafoglio di investimenti tra attività finanziarie nazionali e estere;
- analizzare e pianificare lo sviluppo urbano;
- realizzare piani di sviluppo in ambito regionale e macro-regionale;
- coadiuvare la politica economica nazionale e locale attraverso l'elaborazione e l'analisi di dati macro-economici;
- elaborare scenari di sviluppo per la realizzazione di infrastrutture, per gli investimenti in capitale umano e in fattori immateriali, per le politiche di ingegneria istituzionale;
- contribuire a definire le politiche di sviluppo per le regioni e i territori svantaggiati, a livello locale, nazionale e sovra-nazionale;
- orientare la politica economica locale o nazionale prefigurando scenari internazionali differenti;
- la definizione e promozione di modelli di crescita e sviluppo;
- elaborare e analizzare indicatori economici al fine di coadiuvare le politiche di sviluppo dal basso e le azioni di istituzioni non governative;
- gestire l'approvvigionamento sui mercati internazionali di particolari prodotti cruciali per la sopravvivenza nei paesi poveri.

• **Area Matematico-Statistica**

- **Conoscenza e comprensione:** il Laureato Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo dovrà conoscere e comprendere i principi di base dell'analisi della regressione e saper opportunamente applicarli nell'ambito di dati finanziari. Dovrà inoltre conoscere i metodi di analisi classica e moderna delle serie storiche finalizzata alla risoluzione dei problemi presenti in ambito economico e aziendale. Infine dovrà possedere una buona conoscenza degli strumenti computazionali.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** le conoscenze acquisite potranno essere utilizzate nel settore finanziario, in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali, organismi di ricerca, istituzioni governative (locali, nazionali e internazionali), agenzie di sviluppo per:
 - per risolvere problemi di tipo finanziario, con particolare riferimento al pricing e al risk management;
 - per stimare ed utilizzare modelli per serie finanziarie con il software R.

• **Area giuridica**

- **Conoscenza e comprensione:** il laureato in Management, Finanza e Sviluppo dovrà conoscere e comprendere le principali nozioni del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari. In particolare, dovrà essere in grado di comprendere le principali normative riguardanti l'impresa bancaria, le imprese di investimento, i contratti bancari, le operazioni di intermediazione finanziaria e i servizi di pagamento.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** le conoscenze acquisite potranno essere applicate nelle imprese bancarie e finanziarie, nelle istituzioni finanziarie quali le autorità di vigilanza, in aziende pubbliche e private per:
 - applicare le regole di comportamento nei rapporti con la clientela ed osservare le prescrizioni in materia di contratti e servizi bancari/finanziari;
 - svolgere i compiti di vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva che tali istituzioni

- sono chiamate ad assolvere;
 - poter interagire ed operare con imprese banca e finanziarie concludendo contratti conoscendone diritti e doveri;
- **Area aziendale**
 - **Conoscenza e comprensione:** il Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo sarà in grado di conoscenza e comprendere:
 - il contesto dinamico che caratterizza l'ambiente aziendale sia interno che esterno;
 - i sistemi di pianificazione e controllo che rappresentano un momento importante aziendale;
 - i sistemi di misurazione e gestione dei costi;
 - i principi della pianificazione strategica, cercando di prevedere quali saranno le risorse da investire al fine di realizzare mission e vision aziendali;
 - i fattori principali che potrebbero mettere a rischio l'attività aziendale;
 - i principi e le motivazioni posti alla base dei comportamenti che un'impresa adotta su base volontaria nella convinzione di ottenere dei risultati che possano arrecare benefici e vantaggi a se stessa e al contesto in cui opera. Particolare attenzione viene riposta sull'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali e ambientali delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con i propri portatori d'interesse (stakeholder): collaboratori, fornitori, clienti, partner, comunità e istituzioni locali.
 - **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** le conoscenze acquisite potranno essere applicate in varie tipologie di imprese sia private che pubbliche per:
 - la valutazione delle diverse alternative proposte dal sistema delle decisioni e delle informazioni;
 - applicare le metodologie di analisi per ottenere una pianificazione strategica ottimale;
 - interpretare i valori presenti in un bilancio di esercizio, definendo in sintesi, lo stato di salute dell'azienda;
 - applicare le metodologie di capital budgeting;
 - provvedere all'implementazione della corporate social responsibility, sempre più presente nelle attività dell'impresa;
 - poter redarre il bilancio sociale secondo le linee guida del gruppo di studio del bilancio sociale;
 - elaborare un codice etico di comportamento;
 - rendere esplicite le implicazioni che il ruolo dell'intermediazione finanziaria ha sulla società ed aumentare al massimo la creazione di un valore condiviso;
 - definire linee guida chiare e responsabilità misurabili nell'erogazione di servizi al cittadino e alle imprese;
 - elaborare strategie di coinvolgimento delle imprese nella creazione di un quadro economico, sociale ed ambientale sano e sostenibile, che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

Il laureato magistrale saprà valutare:

- a) i dati rilevanti per l'uso ottimale delle risorse storico-culturali, ambientali e umane e sullo sviluppo sostenibile;
- b) strategie alternative e formulare proposte di policy finalizzate all'elaborazione e alla governance dei modelli di crescita e sviluppo socioeconomico globali, locali e settoriali;
- c) le informazioni qualitative e quantitative, micro e macroeconomiche atte a identificare le

variabili esplicative dei processi di crescita e sviluppo socioeconomico sostenibile.

Egli avrà:

- una preparazione critica interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità dei modelli di crescita e sviluppo economico socioeconomico sostenibile;
- capacità di formulare giudizi autonomi, anche in presenza di informazione incompleta, e di raccogliere ed interpretare dati e informazioni utili per prendere decisioni.

Queste competenze verranno acquisite e verificate anche attraverso seminari e gruppi di studio dedicati all'analisi ed interpretazione di dati empirici: per tali attività formative è prevista la collaborazione di esperti qualificati provenienti da enti nazionali e internazionali. Particolare rilievo verrà attribuito alla verifica di tali competenze pure in sede di valutazione della prova finale.

• **Abilità comunicative**

Il laureato magistrale saprà:

- a) comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non, spiegando loro la ratio ad essi sottesa;
- b) rappresentare rapporti chiari ed esaustivi in linea con gli standard scientifici e professionali internazionali;
- c) utilizzare anche la lingua inglese, scritta ed orale o altra lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Tali abilità verranno acquisite e verificate sia tramite gli insegnamenti linguistici con lessici specialistici, in cui si darà particolare peso alle abilità di comunicazione scritta, sia attraverso la prova finale.

• **Capacità di apprendimento**

Il laureato magistrale in Management Finanza e Sviluppo avrà doti di apprendimento continuo congiuntamente ad una elevata conoscenza specialistica. Le conoscenze acquisite lo qualificano per l'accesso a successivi livelli di formazione (master di secondo livello, dottorato di ricerca, corsi di specializzazione) o per l'inserimento nel mondo del lavoro nelle aree indicate dagli sbocchi occupazionali.

In particolare, egli avrà capacità:

- a) di studio autonomo e autogestito;
- b) di approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- c) di individuare strumenti e percorsi di apprendimento per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze professionali.

Tali capacità vengono acquisite e continuamente verificate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale LM-56 in Management, Finanza e Sviluppo occorre essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

laurea o diploma universitario di durata triennale

- in una delle seguenti classi ex D.M.270/04:
 - L-14 scienze dei servizi giuridici
 - L-15 scienze del turismo
 - L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - L-33 scienze economiche
 - L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - L-37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
 - L-41 statistica
- oppure, in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemente indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233;
- oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche ed equipollenti
- oppure essere in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS procede alla verifica della personale preparazione.

Modalità di ammissione

Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in "Management Finanza e Sviluppo", lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004. Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, attività di orientamento in ingresso).

Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale LM-56 in Management, Finanza e Sviluppo, occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale

- in una delle seguenti classi ex D.M.270/04:
 - L-14 scienze dei servizi giuridici
 - L-15 scienze del turismo
 - L-16 scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
 - L-18 scienze dell'economia e della gestione aziendale
 - L-33 scienze economiche
 - L-36 scienze politiche e delle relazioni internazionali
 - L-37 scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
 - L-41 statistica
- oppure, in una delle classi di laurea ex D.M.509/99 identificate equipollenti a quelle precedentemnt indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 - Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233
- oppure, secondo il previgente ordinamento quadriennale, in una delle seguenti lauree: Laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze

Politiche ed equipollenti

- oppure essere in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari, il CdS procede alla verifica della personale preparazione.

Verifica della personale preparazione

L'adeguatezza della preparazione personale viene accertata attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. Ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del Corso di Studio che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso un'analisi dei programmi di insegnamento) al fine di verificare che lo studente abbia le competenze necessarie per seguire con profitto il percorso di studio.

La Commissione valuta altresì il possesso dei requisiti curriculari nei casi non ricompresi nelle tipologie specificatamente ammesse.

Possesso della personale preparazione

La personale preparazione viene automaticamente considerata posseduta se sono soddisfatti congiuntamente i seguenti requisiti:

1. presenza di un voto di laurea non inferiore a 90/110;
2. avere acquisito complessivamente nei seguenti settori scientifico-disciplinari all'interno di una laurea italiana o di altro titolo di studio conseguito all'estero (in questo ultimo caso deve trattarsi di discipline omologhe a quelle dei SSD citati):

-in ambito economico: almeno 18 cfu nei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12;

- in ambito matematico-statistico: almeno 9 cfu nei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06;

- in ambito aziendale: almeno 9 cfu nei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13

- in ambito giuridico: almeno 6 cfu nei SSD IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/15, IUS/17, IUS/21.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ECONOMIA DELLA CONOSCENZA E GLOBALIZZAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
FINANZA INTERNAZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre

STORIA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/12	Primo Semestre
BIOECONOMIA E MISURAZIONE DELLA CRESCITA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Secondo Semestre
DIRITTO DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/05	Secondo Semestre
ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/06	Secondo Semestre
ETICA E RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
MODELLI STATISTICI PER LA FINANZA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-S/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Primo Semestre
SISTEMI ECONOMICI LOCALI E FINANZA PUBBLICA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/01	Primo Semestre
DIRITTO FALLIMENTARE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	IUS/04	Primo Semestre
ECONOMIA COGNITIVA E DECISIONI FINANZIARIE	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/01	Primo Semestre
ECONOMIA COMPORTAMENTALE E FINANZA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/07	Primo Semestre
ECONOMIA DELLE FONTI DI ENERGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/13	Primo Semestre
ECONOMIA DEL TURISMO E QUALITY MANAGEMENT	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/01	Primo Semestre
STORIA D'IMPRESA	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	SECS-P/12	Primo Semestre
TIROCINIO E/O STAGE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
MANAGEMENT ACCOUNTING/CONTROLLO STRATEGICO DELLE IMPRESE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre

ECONOMIA URBANA E REGIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/06	Secondo Semestre
CULTURE FRANCOFONE E SVILUPPO	9	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-LIN/03	Secondo Semestre
PROVA FINALE	15	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Percorso Formativo

Il percorso formativo del corso si articola come segue:

Primo Anno

1° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia della conoscenza e globalizzazione	9	SECS-P/01
Finanza internazionale	9	SECS-P/01
Storia delle istituzioni finanziarie	9	SECS-P/12
Totale del semestre	27	

2° Semestre	C.F.U.	SSD
Modelli statistici per la finanza	9	SECS-S/01
Etica e responsabilità sociale delle imprese	6	SECS-P/07
Economia digitale e dell'innovazione	6	SECS-P/06
Bioeconomia e misurazione della crescita	6	SECS-P/01
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	6	IUS/05
Totale del semestre	33	

Secondo Anno

3° Semestre	C.F.U.	SSD
-------------	--------	-----

Sistemi economici locali e finanza pubblica	9	SECS-P/01
Economia dell'Unione Europea	9	SECS-P/02
Insegnamento a scelta dello studente (*)	9	
Tirocinio e/o stage	3	
Totale del semestre	27	
4° Semestre		
Management accounting/Controllo strategico delle imprese	6	SECS-S/07
Economia urbana e regionale	9	SECS-P/06
Prova finale	15	
Totale del semestre	30	
Totale del Corso di Studi	120	

(*) Insegnamento a scelta dello studente

	C.F.U.	SSD
Economia comportamentale e finanza	9	SECS-P/07
Economia delle fonti di energia	9	SECS-P/13
Culture francofone e sviluppo	9	L-LIN/03
Economia del turismo e quality management	9	SECS-P/01
Storia d'impresa	9	SECS-P/12
Diritto fallimentare	9	IUS/04
Economia cognitiva e decisioni finanziarie	9	SECS-P/01

Metodi di accertamento

I metodi di accertamento sono prevalentemente costituiti da esami scritti e/o prove orali. Ogni docente, all'inizio dell'A.A. comunica con precisione le modalità di svolgimento delle verifiche.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e Sviluppo delibera sulla richieste di trasferimento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea e sul numero di crediti ad essi riconosciuti. A tal fine, il Consiglio appronta il Regolamento Riconoscimento Crediti e istituisce un'apposita commissione. Il Regolamento Riconoscimento Crediti disciplina le varie casistiche nel rispetto dei principi generali espressi nel Regolamento Didattico di Ateneo in materia di trasferimenti, passaggi e riconoscimento di crediti formativi. La

Commissione riconoscimento crediti è formata da tre membri del Consiglio e ha il compito di esaminare la documentazione fornita dagli studenti e avanzare al Consiglio di Corso di Laurea proposte relative al riconoscimento crediti elaborate in ottemperanza del Regolamento Riconoscimento Crediti.

Art. 8 **Iscrizione ad anni successivi**

Il Consiglio di Corso di Laurea in Management, Finanza e Sviluppo delibera in merito all'iscrizione degli studenti ad anni successivi. A tal fine si avvale della Commissione Riconoscimento Crediti che dovrà avanzare proposte in tal senso. L'iscrizione degli studenti agli anni successivi è disciplinata dal Regolamento Riconoscimento Crediti.

Art. 9 **Caratteristiche prova finale**

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto costituito da un lavoro di natura normativa, metodologica o applicativa in forma originale sotto la guida di un relatore e almeno un correlatore.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale in Management, Finanza e Sviluppo lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi), deve superare una prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale, che prevede l'attribuzione di 15 CFU, si conclude con una discussione basata su di un lavoro organico e completo elaborato in modo originale dallo studente atto a dimostrare capacità di ricerca, elaborazione e sintesi. Normalmente il lavoro si concretizza in un testo scritto realizzato dallo studente sotto la guida di un tutore (normalmente un docente del corso di laurea che assumerà anche il ruolo di relatore durante la discussione) e ha per oggetto un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea Magistrale.

La versione finale del lavoro svolto dallo studente deve essere consegnato al tutore con congruo anticipo per l'approvazione da parte dello stesso. In caso di lavori che si presentino in forma non usuale, il relatore presenta una breve relazione al Presidente del Corso di Laurea Magistrale, che si riserva ogni valutazione in merito.

Prima della discussione lo studente deve consegnare (presso la segreteria studenti), entro la scadenza stabilita, copia del lavoro svolto in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore. Il laureando deve altresì provvedere, tempestivamente, alla consegna di una copia del lavoro al correlatore designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale almeno sette giorni prima della discussione. Eventuali ritardi nella consegna del lavoro potranno essere autorizzati dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale solo previa richiesta, motivata, da parte del relatore.

Il lavoro del candidato può svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di corso

di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione delle stesse, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, il lavoro in lingua straniera deve essere accompagnata da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

La discussione avviene alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta di norma da undici componenti, e comunque non meno di sette, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione ascolta e discute con ogni candidato il lavoro dello studente in seduta pubblica. Successivamente si riunisce in seduta riservata per attribuire il voto di laurea a ogni candidato. Procede poi alla proclamazione dei voti di laurea.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma delle quattro determinanti elencate qui di seguito:

- a. media ponderata dei voti degli esami sostenuti espressa in centodecimi;
- b. voto conseguito nella prova finale;
- c. eventuale integrazione per le lodi ricevute negli esami sostenuti;
- d. valutazione della carriera;

il valore della somma così ottenuta viene approssimato all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, o all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti risulti pari o superiore a 110/110 e lo studente consegua il punteggio massimo previsto per la prova finale, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle quattro determinanti viene effettuata secondo i seguenti criteri.

Determinante a.

La media ponderata dei voti degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti, espressa in centodecimi è calcolata con il seguente procedimento:

- si moltiplica il voto conseguito in ogni esame per il numero di crediti formativi dell'esame corrispondente;
- si calcola il valore A dato dalla somma dei numeri ottenuti al passaggio precedente;
- si calcola il valore B dato dalla somma dei crediti formativi degli esami che entrano nel calcolo della media;
- si calcola il valore C ottenuto dividendo il valore A per il valore B ($C=A/B$);
- si calcola il valore D ottenuto dividendo il valore C per 30 ($D=C/30$);
- si ottiene la media ponderata dei voti espressa in centodecimi moltiplicando il valore D per 110 ($MP=D \times 110$).

Concorrono alla determinazione della media ponderata dei voti conseguiti espressa in centodecimi (MP) anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché preventivamente incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 120 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

Determinante b.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto sia della qualità del lavoro svolto dal candidato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

Determinante c.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

Determinante d.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 3 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Studio prevede i seguenti organi: Consiglio di Corso di Laurea, che esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti; Presidente, con funzioni di indirizzo e coordinamento; Gruppo di gestione dell'Assicurazione della Qualità; Commissioni didattiche (colloqui di ingresso, orientamento e riconoscimento crediti/pratiche studenti); rappresentanza studentesca, con funzione di raccordo tra studenti e docenti. Il Corso di Studio farà anche affidamento a strutture di Ateneo (Segreteria studenti, Nucleo di valutazione, ecc.) o di dipartimento (Segreteria di Dipartimento) per le questioni organizzative ed amministrative.

Art. 11

Percorsi di studio part time

Il Corso di Studi prevede un percorso formativo a tempo parziale (part-time) della durata di 4 anni e un percorso di studi per studenti laureati entro l'ultima sessione utile dell'A.A. precedente della durata di 3 anni.

Percorso part time (in base al relativo Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 1581 del 6 Ottobre 2015).

Primo anno

1° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia della conoscenza e globalizzazione	9	SECS-P/01
Finanza internazionale	9	SECS-P/01
Totale del semestre	18	
2° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia digitale e dell'innovazione	6	SECS-P/06
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	6	IUS/05
Totale del semestre	12	
Totale del primo anno	30	

Secondo anno

3° Semestre	C.F.U.	SSD
Storia delle istituzioni finanziarie	9	SECS-P/12
Totale del semestre	9	
4° Semestre	C.F.U.	SSD
Modelli statistici per la finanza	9	SECS-S/01
Bioeconomia e misurazione della crescita	6	SECS-P/01
Etica e responsabilità sociale delle imprese	6	SECS-P/07
Totale del semestre	21	
Totale del secondo anno	30	

Terzo anno

5° Semestre	C.F.U.	SSD
Sistemi economici locali e finanza pubblica	9	SECS-P/01
Insegnamento a scelta dello studente (*)	9	
Totale del semestre	18	
6° Semestre	C.F.U.	SSD
Management Accounting/Controllo strategico delle imprese	6	SECS-P/07
Economia urbana e regionale	9	SECS-P/06
Totale del semestre	15	
Totale del terzo anno	33	

Quarto anno

7° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia dell'Unione Europea	9	SECS-P/02
Tirocinio e/o stage	3	
Totale del semestre	12	
8° Semestre	C.F.U.	SSD
Prova finale	15	
Totale del semestre	15	
Totale del quarto anno	27	
Totale del Corso di Studi	120	

(*) Insegnamenti a scelta dello studente

	C.F.U.	SSD
Economia comportamentale e finanza	9	SECS-P/07
Economia delle fonti di energia	9	SECS-P/13
Culture francofone e sviluppo	9	L-LIN/03
Economia del turismo e quality management	9	SECS-P/01
Storia d'impresa	9	SECS-P/12
Diritto fallimentare	9	IUS/04
Economia cognitiva e decisioni finanziarie	9	SECS-P/01

Percorso part time + full time per studenti laureati entro l'ultima sessione utile dell'A.A. precedente (ex Art. 4 del relativo Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 1581 del 6 ottobre 2015)

Primo anno

1° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia della conoscenza e globalizzazione	9	SECS-P/01
Finanza internazionale	9	SECS-P/01
Totale del semestre	18	
2° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia digitale e dell'innovazione	6	SECS-P/06
Diritto dei mercati e degli intermediari finanziari	6	IUS/05
Totale del semestre	12	
Totale del primo anno	30	

Secondo anno

3° Semestre	C.F.U.	SSD
Storia delle istituzioni finanziarie	9	SECS-P/12
Sistemi economici locali e finanza pubblica	9	SECS-P/01
Insegnamento a scelta dello studente (*)	9	
Tirocinio e/o stage	3	
Totale del semestre	30	
4° Semestre	C.F.U.	SSD
Modelli statistici per la finanza	9	SECS-S/01
Economia urbana e regionale	9	SECS-P/06
Bioeconomia e misurazione della crescita	6	SECS-P/01
Etica e responsabilità sociale delle imprese	6	SECS-P/07
Totale del semestre	30	
Totale del secondo anno	60	

Terzo anno

5° Semestre	C.F.U.	SSD
Economia dell'Unione Europea	9	SECS-P/02
Totale del semestre	9	
6° Semestre	C.F.U.	SSD
Management Accounting/Controllo strategico delle imprese	6	SECS-P/07
Prova finale	15	
Totale del semestre	21	
Totale del quarto anno	30	
Totale del Corso di studi	120	

(*) **Insegnamenti a scelta dello studente**

C.F.U.	SSD
---------------	------------

Economia comportamentale e finanza	9	SECS-P/07
Economia delle fonti di energia	9	SECS-P/13
Culture francofone e sviluppo	9	L-LIN/03
Economia del turismo e quality management	9	SECS-P/01
Storia d'impresa	9	SECS-P/12
Diritto fallimentare	9	IUS/04
Economia cognitiva e decisioni finanziarie	9	SECS-P/01